

ORGANIZZATO DA:



SPONSOR



XVII CONVEGNO NAZIONALE

VENERDÌ 04 APRILE 2025, ORE 08:30
TEATRO LYRICK - ASSISI

Andrea Berti

Le innovazioni del sistema di gestione
del rischio il ruolo dei Condifesa – ASNACODI Italia

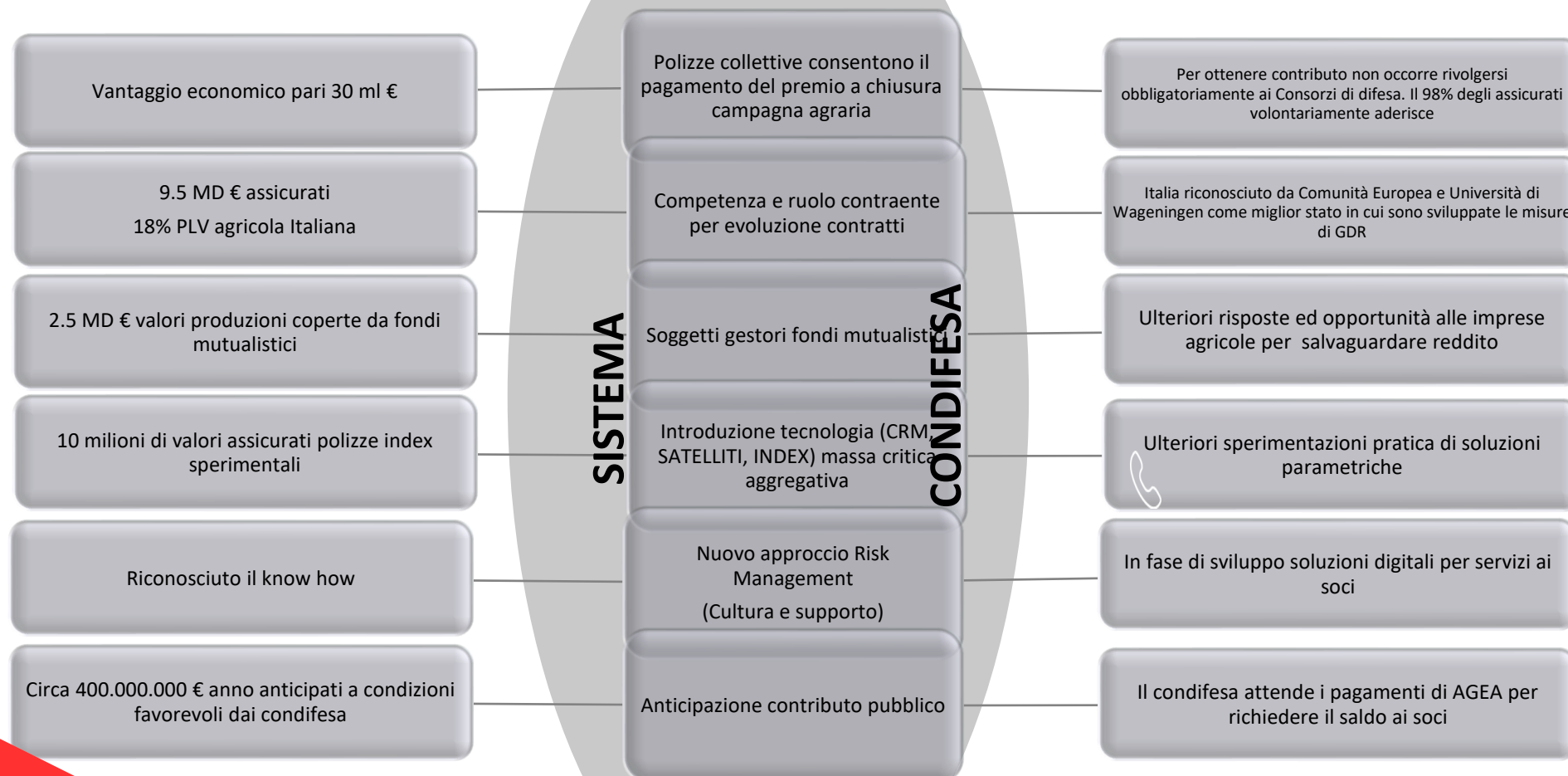
PARTNER ISTITUZIONALI



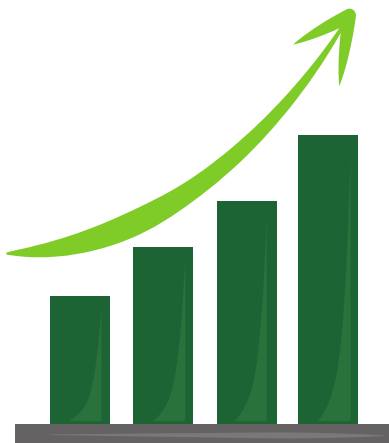
CON IL PATROCINIO DI



IL VALORE DEL SISTEMA CONDIFESA



Fattori di incertezza



Strategie per pianificare azioni di adattamento e di risposte all'incertezza

Rese produttive

Esposizione al rischio danni

Imprevedibilità mercati

Aiuti GDR

Accesso al credito

Mercati internazionali

Evoluzione consumatori

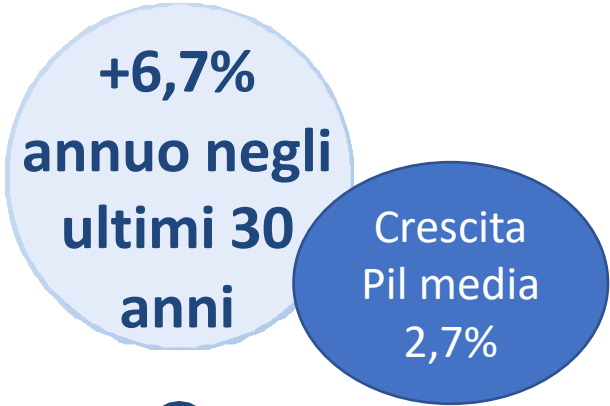
Burocrazia

Nuove fitopatie

1

Negli ultimi anni è aumentata l'incidenza e l'impatto delle catastrofi naturali a livello globale

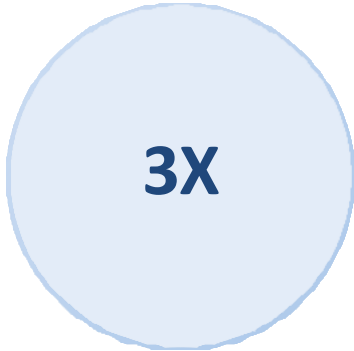
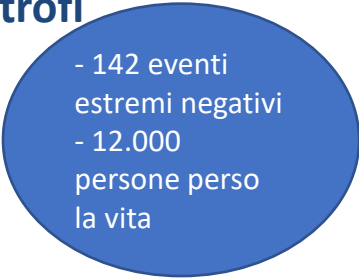
II



Aumento Perdite economiche a causa di disastri ambientali nell'ultimo ventennio



La spesa globale per far fronte a catastrofi naturali¹ nel 2023



L' aumento nella frequenza di eventi catastrofali rispetto agli anni "80-90»

Fonte: UNISDR - Report Perdite Economiche, Povertà e Disastri 2018; Munich Re; FAO: The impact of disasters on agriculture Swiss Re Institute

PROGETTI IN CORSO

Il cambiamento climatico determina ripercussioni inevitabili che non possono essere corrette con soluzioni emergenziali, per quanto efficienti, ma richiede soluzioni strutturali

PRUDENT - VISIONARY - PNRR UNIPD GESTIONE DEL RISCHIO

CRM FLUSSI DATI - PORTALE SOCIO

DASHBOARD - OVER

PREDITTIVA IMMAGINI

HYPERMETEO

POLIZZE INDEX

AGRICLIMA - INFRAGRI



Quantificazione del rischio territoriale

Tecnologie di monitoraggio

Nuove tecnologie (es. immagini satellitari e Intelligenza Artificiale) per **monitorare l'andamento storico e i scenari attesi delle produzioni**

Orientamento alla resilienza

- **Misure specifiche:** azioni per la **protezione del raccolto** della singola azienda;
- **Misure infrastrutturali:** evoluzione delle **infrastrutture**.

Soluzioni Assicurative/mutualistiche

Assicurazioni e Fondi finalizzati a proteggere il reddito degli agricoltori e assicurare la resilienza dell'intero comparto agricolo.

Analisi Economica



DRILL DOWN PER AMBITI/AREE

Distribuzione della PLV per Ambito territoriale.

La matrice consente di identificare la distribuzione delle colture sul territorio, consentendo la definizione del mix di strategie da adottare e la **prioritizzazione delle aree di intervento**



VULNERABILITÀ DELLE COLTURE / GRUPPI DI COLTURE AI RISCHI CLIMATICI E ALLE FITOPATOLOGIE, IN CIASCUNA FASE FENOLOGICA

L'analisi è volta ad individuare la vulnerabilità delle colture ai principali rischi climatici e fitopatologie in ciascun periodo/fase fenologica

Valori vulnerabilità	Perdita potenziale raccolto (per ettaro)
N/A	Coppia fase fenologica / rischio non applicabile
1	0 %
2	Fino al 20 %
3	Fino al 50 %
4	Fino al 75 %
5	Fino al 90 %

La vulnerabilità dei raggruppamenti va calcolata mediante la media delle vulnerabilità delle colture, ponderata per la PLV media annua di ciascuna di esse. Per ciascuna coltura va definita una soglia minima di intensità dell'evento oltre la quale iniziano a verificarsi i danni facendo riferimento alle prassi assicurative in uso, e una soglia di danno «catastrofale», nell'ambito delle quali va modellato il rischio

Analisi Climatica



STAZIONI METEOREOLOGICHE



DATI SATELLITARI



TOOL DI MERCATO

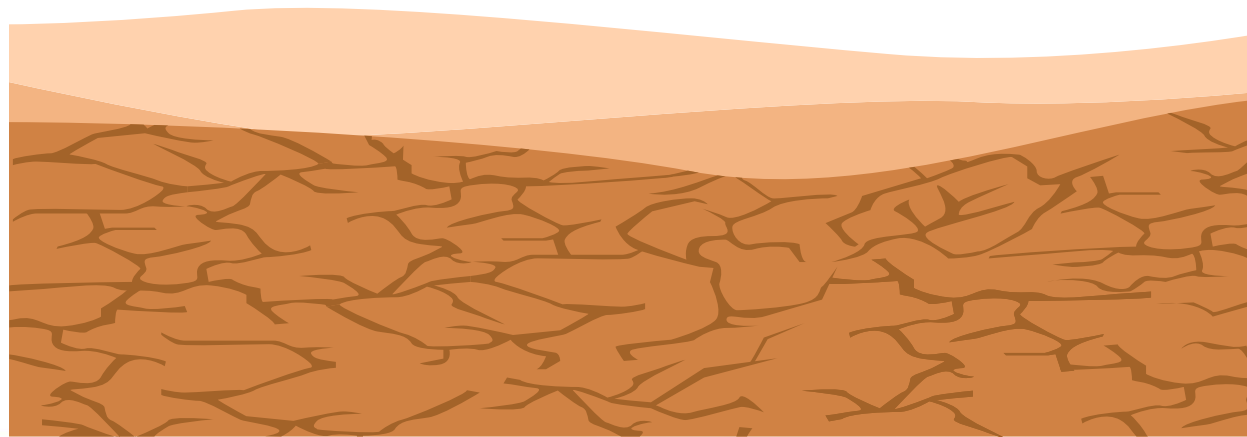


TOOL PROPRIETARIO ASNACODI



Focus

Grandine, Siccità, gelo.....



XVII CONVEGNO NAZIONALE



Analisi Fitopatologie



MAPPATURA PRINCIPALI FITOPATOLOGIE E VALUTAZIONE VULNERABILITÀ

Per ciascuna categoria vanno identificate le principali fitopatologie osservate nel contesto. Per ciascuna di esse, va individuato il livello di vulnerabilità, basato sulla scala definita per i rischi climatici, al netto dei trattamenti specifici (mitigazioni)

Messaggi Chiave

- 1** È importante diffondere la cultura assicurativa sul territorio con particolare riferimento ai rischi siccità e caldo estremo, fenomeni già gravi e attesi mediamente in peggioramento nei prossimi anni.
- 2** È consigliabile che gli agricoltori selezionino le arre di coltivazione, specialmente per le colture arboree (a ciclo di vita pluriennale) sulla base all'andamento climatico atteso.
- 3** Dal punto di vista della programmazione infrastrutturale, sarebbe utile potenziare i sistemi di difesa attiva, molto rilenti dal punto di vista agricolo e particolarmente esposte alla grandine, siccità e al caldo estremo.
- 4** Con riferimento alle fitopatologie, potrebbe dare indicazioni per concentrare le misure di difesa attiva e le più probabili fitopatie
- 5** È consigliabile la diffusione dell'utilizzo di tecnologia satellitare per abilitare una migliore e più tempestiva protezione del raccolto.

Soluzioni di trasferimento assicurativo

Mercato Assicurativo AS-IS

Polizze indennitarie classiche

Meccanismo di funzionamento:

1. **Accadimento dell'evento dannoso;**
2. **Sopralluogo da parte del perito e definizione della quota di produzione danneggiata;**
3. **Erogazione dell'indennizzo.**

Tempo medio di erogazione dell'indennizzo: **6 mesi dall'evento**

Polizze parametriche

Meccanismo di funzionamento:

1. **Definizione del parametro trigger** di attivazione della polizza (es. mm di pioggia o indici complessi) e **del sistema di rilevazione dell'evento;**
2. **Accadimento e rilevazione dell'evento** con intensità uguale o superiore a quella del parametro trigger;
3. **Erogazione del pagamento.**

Polizze innovative

Stiamo lavorando con il mercato assicurativo alle seguenti misure innovative:

Polizze indennitarie:

- Riduzione del tasso in funzione delle misure **di difesa attiva implementate dall'agricoltore** (beneficio sul premio);
- **Ristoro dei costi** e non della diminuzione di produzione (beneficio sul premio);
- Introduzione di **tecnologie satellitari e Intelligenza Artificiale** per l'automazione delle perizie (beneficio sui tempi di indennizzo);

Polizze parametriche lettura rese:

- Basate sulle rese, definite mediante il calcolo dell'**indice NDVI** (Indice di Vegetazione della Differenza Normalizzata) **mediante le immagini satellitari** (Copernicus) - a valere sulle coltivazioni estensive.

Soluzioni innovative

Bond per catastrofi

Strumenti basati su meccanismi di **ingegneria finanziaria basata sui CAT Bond**, già in uso principalmente nella gestione di rischi catastrofali, come uragani o terremoti.

A differenza del mercato assicurativo / riassicurativo dove vi è un impegno contrattuale a pagare se si verifica un determinato evento (star del credere), **nel mercato finanziario si ha la raccolta effettiva di nuovi capitali attraverso l'emissione di un titolo obbligazionario (Bond) che sarà rimborsato al creditore solo se non si verifica l'evento (CAT)**. In considerazione della probabilità che tale titolo non possa essere rimborsato, sarà riconosciuto un **tasso di interesse correlato alla pericolosità del rischio** e, quindi, superiore ai saggi di interesse riconosciuti dalle obbligazioni tradizionali.

L'offerta di tali strumenti è riservata ai soli investitori istituzionali.

Il progetto origina dall'esame delle problematiche che le tecnologie e l'utilizzo di dati presentano in agricoltura:

- frammentazione, scarsità, mancanza di metadati, qualità dei dati
- difficoltà di accesso, tecnico o in assoluto perché raccolti da applicativi proprietari
- scarsa efficienza nell'uso dei dati, duplicazioni per lo stesso uso
- trasparenza scarsa o nulla nell'uso dei dati, a fronte di normative sempre più stringenti
- situazione caotica per numero e qualità di applicazioni
- mancanza di strumenti di analisi dedicati e scarsa disponibilità di soluzioni di modellazione alla base dei sistemi di supporto alle decisioni
- Assenza di un network di sistemi aziendali predisposti per valutare soluzioni tecniche: ricerca vs. innovazione

Tecnologie di Monitoraggio – Earth Observation Monitoring



Stato della vegetazione

- Monitoraggio **quotidiano continuo** delle colture durante tutta la fase fenologica
- Assessment di potenziali problemi



Dati Meteorologici

- Dati meteorologici raccolti da **satelliti o stazioni terrestri**
- Disponibili, a livello globale, dal 2010



Report dettagliati

- Report data-driven, da un singolo appezzamento ad intere regioni



Mappe 3D Immersive

- Facile integrazione di mappe 3D in siti Web e piattaforme
- Miglioramento della qualità della comunicazione digitale



Benchmarks

- Strumenti per confrontare diversi campi coltivati o lo stesso campo in anni diversi



Eventi Naturali

- Analisi dei danni da eventi catastrofali e gestione delle emergenze

Earth Observation Monitoring – Ulteriori benefici

Principali Applicazioni

- 1 Delimitazione automatica delle colture
- 2 Mappatura delle colture
- 3 Analisi dei danni dovuti ad eventi naturali
- 4 Identificazione automatica delle anomalie (es. siccità)
- 5 Analisi dei dati meteorologici

I **ConSORZI** avrebbero la possibilità di:

- Conoscere esattamente i momenti di piantumazione e raccolta dei prodotti (utile per dimostrare il periodo di copertura agli assicuratori ed organizzare la logistica della raccolta)
- Stabilire lo stato della semina ante evento dannoso
- Agevolare le attività peritali in caso di sinistro

Il **Sistema** potrebbe avere a disposizione:

- Una **dashboard di monitoraggio** complessiva dei territori di interesse per la verifica dell'impatto degli eventi avversi / il buon andamento dell'annata produttiva
- Strumenti di **benchmark** per analizzare la qualità della crescita delle colture rispetto ai periodi precedenti

Tali aspetti potrebbero abilitare interlocuzioni facilitate con gli **Assicuratori** in quanto gli sarebbe data la possibilità di:

- Apprezzare un maggiore presidio del rischio di danni da eventi naturali
- Analizzare la distribuzione e la concentrazione delle colture sul territorio, per una migliore valutazione del rischio (con possibili effetti positivi sui premi)

Earth Observation Monitoring – Applicazione su Cellulare

L'applicazione consente agli agricoltori di avere **sempre sotto controllo lo stato di salute delle proprie colture**, grazie alla **mobile app** installabile direttamente sul proprio cellulare. Attraverso tale interfaccia grafica, ciascun agricoltore potrà **monitorare in tempo reale il proprio campo, ed avere immediata evidenza della comparsa di problemi puntuali o estesi sulle colture**, con layout semplici ed intuitivi, nonché **ricevere notifiche di *alert*** (meccanismo di *early warning*) che gli consentono di **intervenire rapidamente** per risolvere il problema, limitando l'impatto dei rischi stessi.

Analisi della percezione del rischio e della propensione ad aderire a strumenti di gestione del rischio assicurativi e/o mutualistici, per comprendere le condizioni ambientali e le caratteristiche aziendali che incidono nelle scelte di approccio al risk management.

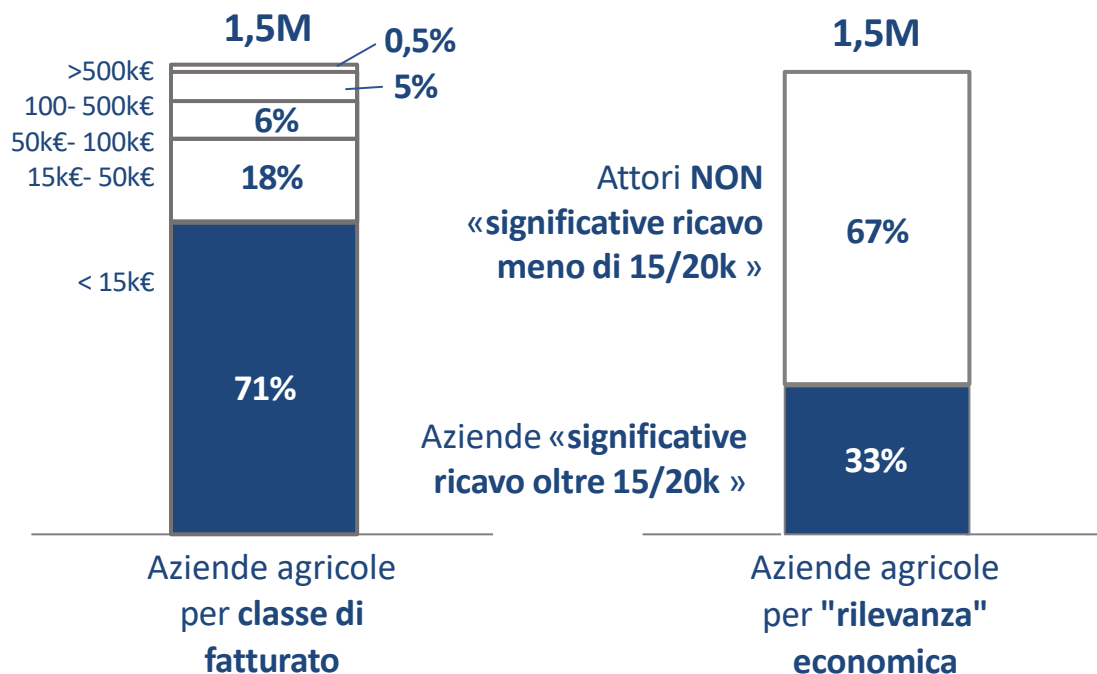
Incidenza in ordine di importanza:

- **Investimento e costi ad ettaro da sostenere per la coltivazione delle produzioni**
- **Propensione al rischio e percezione di necessità di pianificazione derivante dalla matrice ambientale**
- **Organizzazione aziendale in termini di competenze e di capacità di lettura economica e di pianificazione strategica**
- **Grado di servizi e supporto in capo a cooperative o filiere**
- **Sensibilità della coltura**
- **Difficoltà amministrative connesse agli strumenti**
- **Disponibilità finanziaria**
- **Livello di sussidiarietà e mutualizzazione espresso dagli strumenti**

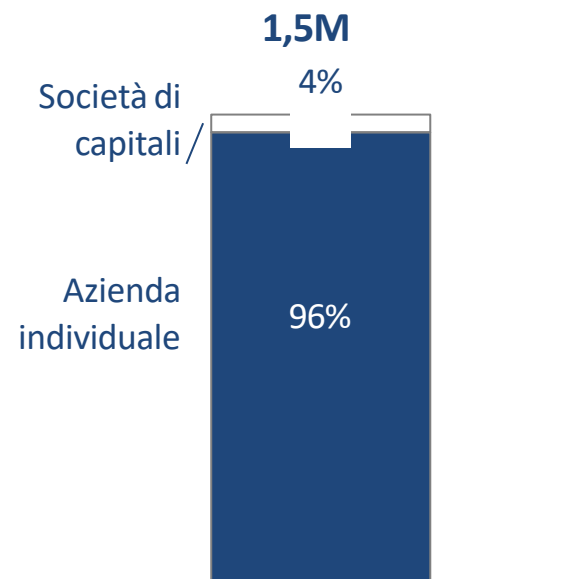
Il settore agricolo italiano è composto da numerose aziende di piccole dimensioni ed è stato storicamente supportato da aiuti pubblici per le misure di gestione del rischio ¹

Risultano attivi circa 770.000 fascicoli aziendali, 530.000 risultano le imprese iscritte al Registro delle imprese e poco più di 400.000 risultano le imprese significativi criterio U.E. «Ania».

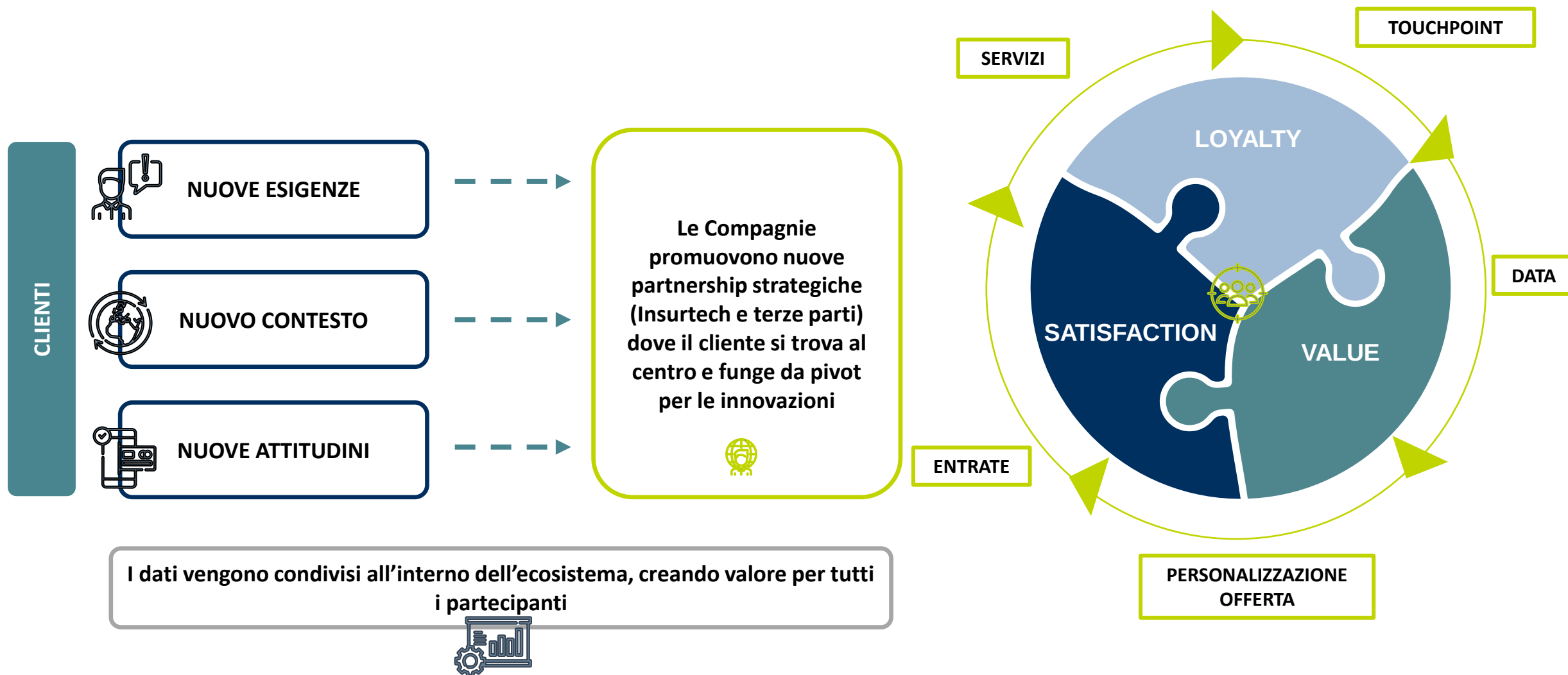
In Italia sono presenti circa 1,5M di imprenditori agricoli, principalmente di piccole dimensioni



Aziende agricole per forma giuridica



NELLA NUOVA CONCEZIONE DI MODELLO DI SERVIZIO, IL CLIENTE E' PARTE ATTIVA NELLA DEFINIZIONE DELL'OFFERTA



Applicazioni digitali in agricoltura

Le motivazioni di una adozione sostanzialmente limitata di tecnologie digitali da parte dei produttori agricoli si può ritenere siano principalmente riconducibili a tre aspetti.

- Un primo aspetto è la **dimestichezza con il digitale** richiesta, probabilmente principalmente in rapporto ad una **offerta caotica** di prodotti. L'auspicato ingresso di giovani nell'agricoltura non si può ritenere unica soluzione.
- Un secondo punto è **la difficoltà d'uso** e il tempo richiesto per immissione dati, soprattutto nel caso si vogliano usare applicativi per aspetti diversi del processo di produzione.
- Infine, la titolarità dei dati: chi usa i dati e per quali scopi oltre lo specifico dell'applicativo? I dati possono avere oltre l'utilizzazione per l'applicativo specifico, quale possibile introito per l'agricoltore? (certificazioni, Esg...)

Sostenibilità nelle aziende: il cambiamento

Non solo profitto

- nuovo modo di guardare all'attività d'impresa: non solo profitto ma anche valore generato

Non solo azionisti (shareholder)

- produrre valore per tutti i portatori di interesse (stakeholder)

Le Imprese rendicontano sempre di più la sostenibilità

- sostenibilità come leva strategica che migliora le performance economiche

Greenwashing

- sostenibilità di facciata è necessaria la revisione di ciò che è rendicontato

Sostenibilità natura e gestione del rischio

Le tematiche ESG, e in particolare le tematiche ambientali, richiedono una costante attività di monitoraggio e gestione del rischio e, ove possibile, una **riallocazione** verso progetti sostenibili, **al fine di trasformare tali rischi in opportunità.**

1 Identificazione dei Rischi

- esame delle operazioni e della catena di approvvigionamento
- coinvolgimento degli stakeholder
- monitoraggio delle tendenze globali
- collaborazione con esperti
- attività di benchmark e valutazione delle analisi rischi ESG

2 Valutazione dei Rischi

- identificazione dei potenziali impatti ambientali
- valutazione della probabilità e dell'entità del danno
- classificazione dei rischi
- monitoraggio e reportistica della valutazione

3 Mitigazione dei Rischi

- sviluppo di politiche e procedure ESG
- formazione e sensibilizzazione in relazione ai rischi
- strumenti a presidio dei rischi
- copertura assicurativa

Rischi fisici derivanti da

- cambiamento climatico Le organizzazioni sono esposte a rischi derivanti da eventi climatici estremi, come inondazioni o siccità, che possono danneggiare le operazioni e la catena di approvvigionamento

Rischi di transizione derivanti da

- regolamentazioni ambientali Cambiamenti nelle normative ambientali possono comportare multe e costi aggiuntivi per l'adeguamento alle nuove leggi
- scarsità di risorse La crescente domanda di risorse naturali può portare a una maggiore volatilità dei prezzi e all'accesso limitato a tali risorse
- adattamento alla domanda del mercato I bisogni e le richieste dei consumatori stanno cambiando e questo può portare difficoltà di adattamento da parte dell'azienda

ORGANIZZATO DA:



SPONSOR



XVII CONVEGNO NAZIONALE

VENERDÌ 04 APRILE 2025, ORE 08:30
TEATRO LYRICK - ASSISI

Grazie dell'attenzione

PARTNER ISTITUZIONALI



CON IL PATROCINIO DI

